



Comune di Noventa Vicentina

- **Provincia di Vicenza -**
Ufficio Servizi Sociali

Tel. 0444/860576 - Fax 0444/760156

Prot. n. **N° 0007471**
Rif. a nota n.

Noventa Vicentina, 24 aprile 2018

Alla Giunta Comunale

S e d e

Oggetto: Relazione rendiconto per la destinazione del 5 per mille dell' IRPEF dell'anno di imposta 2014.

Per l'anno di imposta 2014 relativa alla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF è stato assegnato a questo comune per attività sociali la somma di € **2898,63**.

Pertanto, con successiva delibera di Giunta Comunale n. 148 del 06/06/2016, si è deciso la destinazione di tale contributo. Per arrivare alla decisione sono stati presi in esame gli stessi aspetti dell'anno scorso in quanto purtroppo ancora presenti e in maniera sempre più numerosa e complessa e nello specifico:

1- **la particolare congiuntura economica** che ha causato un impoverimento delle fasce già deboli della popolazione, sia nell'acquisto di generi di prima necessità, sia nel pagamento delle bollette e dei servizi scolastici per i bambini in età scolare dovuta alla mancanza di lavoro o in alcuni casi di lavori non stabili;

2- **l'incremento delle richieste di aiuto economico** inoltrate all'ufficio Servizi Sociali provenienti non solo dai soliti nuclei multiproblematici seguiti da anni, ma anche da nuclei familiari che presentano esclusivamente problematiche finanziarie.

Tenuto conto di questa realtà, l'Amministrazione Comunale ha deciso di finalizzare il 5 per mille per potenziare interventi di carattere economico a favore delle famiglie particolarmente colpite dalla crisi economica con particolare riguardo per le fasce più deboli e che necessitano di tutela ossia i minori. Quindi anche quest'anno ha incaricato l'Ufficio Servizi Sociali di individuare tra le domande presentate i nuclei familiari ritenuti più fragili e in difficoltà rispetto l'attuale sistema economico attraverso una analisi approfondita dei bisogni emersi e in base alla gravità documentata. L'ufficio Servizi Sociali, tra le tante famiglie che si sono presentate, ha individuato, dopo una attenta riflessione, nove famiglie noventane, tutte con la presenza di figli minori, ritenute in una situazione di fragilità sociale ed economica grave ed eccezionale tali da dover essere sostenute con interventi economici di importi anche rilevanti. Alcune di queste famiglie, data la gravità della situazione, hanno avuto anche due o più interventi economici.

Nel dettaglio sono stati erogati alle persone di seguito indicate i seguenti importi:

1 - alla signora iscritta al n. 18 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2017” e al n. 14 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2018” sono stati erogati due contributi, il primo di € **240** e il secondo di € **450** finalizzato al pagamento dei buoni mensa della figlia minore. Tale nucleo è conosciuto da alcuni anni dall’ufficio Servizi Sociali di questo comune ed è seguito per gravi problematiche sanitarie anche dal servizio psichiatrico locale e dal servizio tutela minori territoriale. L’intervento a favore della figlia minore è legato alla necessità che la piccola possa fare il tempo prolungato in modo da rimanere in un contesto educativo e altamente stimolante come è quello della scuola il più possibile, data la fragilità di entrambi i genitori;

2 - alla signora iscritta al n. 13 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2018” è stato erogato un contributo economico di € **121** finalizzato al pagamento dello scuolabus della figlia minore. Tale nucleo è conosciuto da tantissimi anni dall’ufficio Servizi Sociali per problematiche non solo economiche ma anche sociali e sanitarie. La richiedente ha tre figli di cui una minore, i due più grandi sono certificati. Il comune in collaborazione con il servizio tutela minori interviene economicamente per sostenere un progetto educativo a favore della figlia minore della richiedente che frequenta per tre volte alla settimana un centro diurno a fini educativi e come sostegno ai compiti. La signora si è separata dal compagno, che tuttavia per problematiche personali è molto fragile e non in grado di provvedere al mantenimento dei figli. L’unico reddito della famiglia deriva dai lavori occasionali svolti dalla richiedente che non è sufficiente a coprire tutte le spese di una famiglia di cinque persone. Proprio per tale motivo il comune interviene durante l’anno con diversi contributi economici allo scopo di tutelare i figli della richiedente;

3 - alla signora iscritta al n. 143 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2017” e al n. 7 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2018” è stato concesso come primo contributo € **131,06** finalizzato al pagamento di una bolletta Aim e come secondo contributo € **197,78** finalizzato al pagamento di alcune utenze. Anche se questa situazione non è conosciuta dall’ufficio Servizi Sociali da diverso tempo trattasi comunque di una famiglia multiproblematica in quanto non sono presenti solamente problemi economici ma anche problemi di natura sanitaria sia della richiedente in quanto invalida e bisognosa di supporto sia del marito e del cognato. Il reddito della famiglia è spesso costituito solo dalla pensione della richiedente pari ad euro 600 mensili in quanto il marito e il cognato nella maggior parte dei casi riescono con il loro lavoro nell’ambito agricolo a pagare solamente le spese. Tale nucleo è seguito anche dalla San Vincenzo e ha avuto degli aiuti anche dalla Caritas locale in collaborazione con il Comune;

4 – alla signora iscritta al n. 14 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2017” e al n. 75 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2018” è stato concesso come primo contributo € **451** finalizzato al pagamento della bolletta del gas e alla spesa sostenuta per il rinnovo della tessera sanitaria e come secondo contributo € **88,82** finalizzato al pagamento di alcune bollette. Tale nucleo è conosciuto da anni dall’ufficio Servizi Sociali sia per problematiche di natura economica ma anche sociale e sanitaria. Si tratta infatti di una signora di origine marocchina che vive da sola in un alloggio

dell'ater con la figlia ancora minorenni senza alcun supporto né morale né economico da parte del padre di quest'ultima. La signora è invalida e al momento non può trovare una occupazione in grado di permetterle un reddito sufficiente alle spese della vita quotidiana perché ha ancora delle difficoltà dal punto di vista della salute. La figlia è alla ricerca di una occupazione ma ad oggi è ancora disoccupata. E' aiutata nelle sue spese in particolare dalla San Vincenzo locale e dal nostro comune;

5- al signore iscritto al n. 14 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2017" gli è stato concesso un contributo economico complessivo di € 198,75 finalizzato al pagamento di tre affitti ater relativi al periodo maggio – luglio 2017. Questa famiglia è conosciuta da diversi anni dall'ufficio Servizi Sociali per problematiche sia di natura economica che di natura sociale. Il richiedente vive con la moglie e due figli minori di cui l'ultima di pochi mesi in un alloggio dell'Ater. Purtroppo il capofamiglia da anni non ha un lavoro fisso ma svolge solo lavori occasionali che non sempre gli consentono di far fronte adeguatamente a tutte le spese della vita familiare. La moglie si deve occupare dei due figli minori e i loro familiari di riferimento non sono in grado di aiutarli in maniera continuativa. Per questo motivo sono aiutati dal centro aiuto vita sia per la spesa che per esigenze particolari della figlia più piccola (pannoloni, vestiti, ecc...);

6- alla signora iscritta al n. 21 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2017" è stato concesso un contributo economico di € 360 finalizzato all'acquisto di generi alimentari e di farmaci. Si tratta di una famiglia composta dalla mamma di origine marocchina e dal figlio minorenni che vivono in un alloggio dell'Ater. Il padre del minore pur avendolo riconosciuto non ha mai provveduto al suo mantenimento. La signora è disoccupata da diverso tempo e fa fatica a trovare una occupazione perché ha problemi di salute che non le consentono di fare lavori molto pesanti. Il comune l'aiuta nella spesa, nel pagamento dei farmaci e in alcune bollette;

7- alla signora iscritta al n.148 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2017" sono stati concessi due contributi finalizzati al pagamento di utenze, rispettivamente € 60 ed € 63,11. E' una signora che vive da sola con la figlia minorenni, in età scolare, che si è separata dal marito che provvedere al mantenimento della figlia in maniera sporadica e con una somma mensile alquanto modica e non sufficiente a coprire le spese di quest'ultima. La richiedente purtroppo non ha un lavoro in regola, ma svolge lavori occasionali che non le consentono di far fronte come vorrebbe a tutte le spese della vita quotidiana. Il Comune aiuta saltuariamente la signora quando è in difficoltà nel pagamento di alcune utenze;

8- al signore iscritto al n. 78 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2017" è stato concesso un contributo economico di € 202 finalizzato al pagamento di alcune bollette. Il richiedente, di origine marocchina vive con la moglie e tre figli minorenni in un alloggio dell'Ater. Purtroppo da anni non ha più un lavoro fisso e svolge qualche lavoro occasionale che non gli permette dato il numero dei figli che sono tutti in età scolare di far fronte con serenità alle spese quotidiane. Non è aiutato nemmeno dai familiari che sono quasi tutti all'estero o nel paese di origine, eccetto un fratello che quando può lo aiuta in qualche piccola spesa;

9- al signore iscritto al n. 150 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2017” è stato erogato un contributo economico di € 129 finalizzato all’esonero scuolabus per il periodo settembre – dicembre 2017 del figlio che frequenta la 4 elementare del centro. La famiglia è conosciuta dall’ufficio da alcuni anni per problematiche di natura soprattutto economiche; infatti il nucleo è composto oltre che dai genitori da tre figli, di cui due ancora minorenni. Il figlio più grande che ha finito la scuola è in cerca di occupazione; la mamma fa fatica a trovare una occupazione perché ha dei seri problemi di salute e il capofamiglia da qualche anno ha perso il lavoro e svolge ogni tanto qualche lavoro occasionale. Non hanno nel territorio una rete familiare in grado di aiutarli economicamente in maniera continuativa. Il comune ogni tanto interviene con aiuti che riguardano esclusivamente le spese scolastiche al fine di garantire ai due figli minori la presenza scolastica, come ad esempio: buoni mensa, scuolabus.ecc.



L'Assistente Sociale
Dott.ssa Scarmignan Moira

Scarmignan Moira